

- dritta, perchè accosti o volga a dritta.
- Sulla sinistra!** comando dato al timoniere perchè venga colla prora a sinistra, perchè accosti o volga a sinistra.
- Summozzatori** voce napoletana che si dà a quegli individui che muniti di spazzole e raschietti si tuffano nell'acqua e vanno per pochi minuti sotto la carena degli *yachts* per ripulirla.
- Suola** o **soglia** tavolone che corre da poppa a prora d'ambo i lati della nave, coprendo parte del trincarino e tutte le teste delle coste. In esso sono forati degli incastri quadrangolari ove sono piantati gli stili ai quali appoggiasi la murata di coperta. Può costituire un pregio delle navi.
- Superare** verbo che esprime il vantaggio che hanno le pompe o il lavoro degli uomini con secchio o altri mezzi sopra l'invasione dell'acqua che penetra a bordo di una nave.
- Superficie di velatura** è in rapporto alla stabilità della nave, cioè dare alle vele la superficie necessaria affinchè la nave raggiunga una data velocità, distribuire la superficie delle vele fra i diversi alberi e ripartirle su ciascun albero in modo che la nave abbia sufficiente stabilità.
- Supernatante** che nuota di sopra alla superficie; ~ che galleggia.
- Superstizione dei marinai** fa parte del folklore nautico. Ne scrisse E. BRAVETTA, *Le leggende del mare e le superstizioni dei marinai*, Milano, Treves, 1908; FLECHTER S. BASSET, *Legends and Superstitions of the Sea and of Sailors...*, London, 1885; M. SAVI-LOPEZ, *Leggende del mare*, Torino, Loescher, 1894.
- Suppa** vocabolo antiquato; sincope di **suppara**. Vela di caccia per accrescerne il cammino. Vocabolo dantesco.
- Supplemento** è vocabolo con valore economico. Indica quel soprassoldo in più che percepiscono marinai o ufficiali per lavoro straordinario, che dicesi appunto **supplemento**.
- Susta** così i marinai chiamano gli imbrogli, quelle corde cioè che raccolgono e legano la soma delle vele all'antenna e al pennone.
- Sventare** dicesi di una vela, cioè vuotarla di vento, ciò che si ottiene bracciandola indietro o dando un colpo d'orzata col timone.
- Sventolare** si dice militarmente delle insegne, che in diverse maniere possono ondeggiare, svolazzare, garrire, ecc.
- Svernare** soggiornare in un porto durante l'inverno.
- Sverza** listello di legno che forma la serretta.
- Svirare** contrario di virare, e dicesi delle macchine di bordo.
- Svolta** il luogo dove il vento o la corrente si rigirano.

T

- T** pezzo a T di ferro: serve a più usi, particolarmente nelle macchine a vapore.
- Taccate** sono pile di grosse e corte travi squadrate poste in linea retta e a breve distanza fra di loro, sulle quali appoggia la chiglia delle navi in costruzione o in un bacino di carenaggio. Normalmente alle taccate e per tutti i loro estremi, poggiano due lunghi pezzi di legname nel senso longitudinale dello scalo, detti *longarine*, i quali connettendo le taccate fra loro formano un sistema di base, che tutto quanto viene incastrato e fermato a terra.
- Tacchi** o **maschi** così si chiamano le estremità di un albero, di un'asta della ruota di poppa, d'altri pezzi